

# Il maître à penser



Nel [suo usuale attacco alla magistratura](#), il ministro della Giustizia **Roberto Castelli**, ha dichiarato: «Il pericolo è di assistere ancora una volta alla supplenza del potere politico da parte di altri poteri presenti nel Paese: la stampa, la magistratura, poteri economico-finanziari ben identificati e , **dulcis in fundo**, comici aspiranti a **maîtres à penser**».

**Sono contento** di questa dichiarazione per molti motivi:

- Roberto Castelli, oltre alla Padania, **legge** anche gli altri giornali,
- **parla francese e latino**, non solo il padano,
- ha letto l'«Appello **Fazio vattene**» finanziato da questo blog e **non gli è piaciuto**.

Ci terrei comunque a precisare che **sono i cittadini ad aver pubblicato la pagina sulla Repubblica** insieme al cittadino Grillo, e ai cittadini non piace essere **irrisi con battute saccenti** e che, infine, i politici sono al servizio dei cittadini, non sono un «potere politico».

Però una cosa mi preoccupa, **se vengo capito dal ministro Castelli** avrò sbagliato qualcosa? **In cosa ho sbagliato?**

Aiutatemi a capire.

E aiutatemi a capire anche questa [nota di agenzia](#):

« Roma, 4 set. (Apcom) – “**Forza 7**”, programma di La7 sulla Coppa America di vela, trasmesso questa mattina dagli studi di Roma, ha visto **scendere in campo** anche Massimo **D'Alema**, presidente dei DS, e Roberto **Castelli**, ministro della Giustizia.

I due, esperti, appassionati e praticanti di questo sport (sono tesserati della Federvela), **si sono confrontati** «D'Alema

aveva già commentato a Valencia le regate dei precedenti Act, mentre **Castelli**, già **opinionista per Biscardi**, ha fatto da 18.mo uomo a Malmoe a bordo di +39.

**Massimo D'Alema**, già **18.mo uomo** a Valencia a bordo di **Mascalzone Latino Capitalia**, ha elogiato **la scoperta della vela.** □